

COMUNICATO DEL 11 DICEMBRE 2024

**MOBILITA' A DOMANDA:
in discussione importanti novità sul nuovo PCD**

Si è aperto oggi il tavolo di confronto con l'Amministrazione per la revisione del PCD sulla mobilità a domanda del personale di Polizia Penitenziaria dei ruoli agenti-assistenti, sovrintendenti ed ispettori presso gli istituti penitenziari e presso i Nuclei Traduzioni e Piantonamenti cittadini, provinciali e interprovinciali. Per gli NN.TT.PP. si rimanda al comunicato dettagliato odierno a cura del Coordinamento NTP della USPP, rappresentando sinteticamente l'innovazione più significativa di questo schema di PCD, ovvero la **possibilità di poter partecipare alla mobilità anche per i soli Nuclei TP di maggiore rilevanza**, che ormai possono vantare piante organiche proprie e differenziate da quelle degli istituti penitenziari.

L'Amministrazione ha anche proposto l'individuazione del **20% degli incrementi di sede da destinare ai neo agenti al termine dei corsi di formazione**, proposta che però non ha incontrato il favore delle OO.SS. Su questo aspetto, malgrado l'USPP sia stato in passato promotore di una iniziativa simile pari al 10%, **abbiamo deciso di soprassedere in questa fase storica in ragione delle migliaia di nuove assunzioni già fatte e delle altrettante migliaia che verranno effettuate nei prossimi 4 anni, che, di fatto, produrranno un naturale ricambio generazionale con un notevole abbassamento dell'età media dell'intero personale del Corpo.**

Altra importante novità di rilievo è data dalla ipotizzabile reintroduzione della previsione secondo la quale **la domanda di trasferimento potrà essere presentata dal dipendente che abbia maturato almeno un anno di permanenza effettiva nella sede di servizio**, a seguito di trasferimento a domanda oppure di assegnazione. Principio questo che incontra il favore della USPP, considerati i repentini trasferimenti avvenuti nel recente passato che hanno messo in grosse difficoltà le organizzazioni di lavoro delle strutture penitenziarie.

L'Amministrazione vorrebbe precludere di chiedere il trasferimento per due anni a chi abbia presentato tardivamente **l'istanza di revoca**. A questa previsione ci siamo opposti e riteniamo che nella successiva bozza ci sarà una cancellazione di tale previsione, perché ci è apparsa troppo esagerata.

Con ogni probabilità verrà introdotto un **punteggio aggiuntivo per ogni anno di appartenenza nei ruoli sovrintendenti e ispettori**.

Un punteggio ulteriore verrà introdotto a chi presti servizio presso il GIO e i GIR, così come avviene per chi presta servizio presso il GOM.

Infine l'Amministrazione prevederebbe, in occasione dei **"cambi di ruolo" di chi appartiene a specialità o specializzazioni**, di essere impiegato nella medesima specialità o specializzazione nella nuova sede di servizio ove risulti trasferito a domanda ovvero nella medesima sede di servizio, nel caso di concorso interno. A questa previsione **l'USPP ha espresso il proprio parere negativo**, pur comprendendone in qualche modo le ragioni, perché verrebbe a penalizzare il restante personale che partecipa al concorso interno e, invece, si trova costretto a cambiare sede.

La seduta odierna è stata aggiornata ad altra data e vi aggiorneremo sugli esiti futuri.

La Segreteria Nazionale USPP